

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2018, n. 906

Economia circolare. Adesione e sottoscrizione Carta ICESP, “Charter of the Italian way for circular economy”.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso

Nel dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato un ambizioso pacchetto sull’economia circolare, che include una serie di azioni per stimolare la transizione dell’Europa verso un’economia circolare, con l’obiettivo di orientarla verso una direzione più sostenibile ed offrire alle imprese la possibilità di realizzare importanti vantaggi economici, oltre a diventare più competitive. Interventi rivolti a un maggior grado di “circolarità” dell’economia regionale e locale, infatti, contribuiscono a chiudere il ciclo di vita dei prodotti, aumentando il riciclaggio e il riutilizzo delle materie prime e degli scarti e apportando importanti benefici sia a livello economico che ambientale.

A supporto delle strategie per il Piano di azione sull’Economia Circolare e dei futuri finanziamenti sul tema, la Commissione Europea, ha lanciato due iniziative di approfondimento e di consultazione degli stakeholder:

- la Piattaforma Europea degli stakeholder sull’economia circolare (European Circular Economy Stakeholder Platform - ECESP, al fine di superare le attività settoriali ed evidenziare le opportunità e le sfide intersettoriali tramite un punto di incontro dove le parti interessate possono condividere le loro soluzioni e collaborare per affrontare sfide specifiche, collegando le iniziative esistenti e sostenendo l’economia circolare a livello nazionale, regionale e locale e a sostegno della sua attuazione;
- la piattaforma finanziaria sull’economia circolare (European Commission Circular Economy Financing Expert Group), un Forum per fornire competenze e suggerimenti alla Commissione Europea sul finanziamento dell’economia circolare negli Stati membri.

In questo contesto, ENEA è stata selezionata nel Gruppo di Coordinamento di ECESP in qualità di rappresentante del mondo della ricerca e, sulla base di questo incarico, le è stato chiesto di svolgere la funzione di Hub nazionale per l’economia circolare. Per questo ha promosso la realizzazione di una interfaccia nazionale di ECESP, attraverso l’istituzione della piattaforma mirror “*Italian Circular Economy Stakeholder Platform - ICESP*”, a supporto della diffusione delle migliori pratiche di attuazione sul territorio e per favorire lo scambio di best practice tra le imprese individuali del continente.

In analogia a ECESP, ICESP si configura come un network di network ed ha l’obiettivo di creare un punto di convergenza nazionale sulle iniziative, le esperienze, le criticità, le prospettive e le aspettative sull’economia circolare che il sistema Italia può rappresentare in Europa con un’unica voce, promuovendo il modo italiano di fare economia circolare (*Italian way for circular economy*).

La piattaforma, quindi, punta a rinforzare l’interazione tra gli stakeholder attivi sul tema dell’economia circolare, identificando specifiche esigenze e promuovendo il dialogo cross-settoriale. È composta da 24 soggetti che, con un sistema a matrice, rappresentano i settori e i Paesi Membri, includendo network e piattaforme multistakeholder, industrie e associazioni di imprese, istituzioni locali, regionali e nazionali, comunità scientifica e società civile.

Considerato che

La piattaforma ICESP coinvolge ed è aperta alla partecipazione di stakeholder italiani delle imprese, delle istituzioni e della ricerca attivi e interessati alla transizione verso l’economia circolare, ciascuno in grado di rappresentare un insieme significativo del loro ambito di riferimento.

La Regione Puglia ha, quindi, partecipato al confronto su obiettivi, azioni e modalità operative di ICESP, avviato

all'interno di un gruppo di attori di rilievo nazionale, condividendo un manifesto denominato Carta ICESP, "*Charter of the italian way for circular economy*".

Nell'ambito degli obiettivi dell'European Circular Economy Stakeholder Platform:

- promuovere la diffusione delle conoscenze;
- favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative;
- mappare le buone pratiche italiane;

gli stakeholder di ICESP intendono:

- favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano;
- realizzare uno strumento operativo permanente che possa promuovere e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali;
- diffondere le eccellenze italiane ed il modo italiano di fare economia circolare, a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali ed imprenditoriali: "*The Italian way for circular economy*".

Tutti gli obiettivi appena descritti trovano coerenza con gli indirizzi del Programma di Governo regionale e generano reti lunghe di connessione a sostegno della loro attuazione.

Per questo la Regione Puglia ha aderito all'iniziativa sin dal suo nascere, insieme a: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Agenzia per la Coesione Territoriale, Regioni Emilia Romagna e Lazio, ANCI, Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Fondazione Sviluppo Sostenibile, Confindustria, AMA, CNA, ENEL, HERA, ENEA, Intesa San Paolo, Remedia, Unicircular, Unioncamere e ILVA.

La Carta ICESP, "*Charter of the italian way for circular economy*", sarà presentata a Roma il prossimo 31 maggio, presso la sede dell'ENEA. In quella occasione gli stakeholder fondatori sono invitati alla sottoscrizione del documento.

Propone

- di fare propri i contenuti e aderire all'iniziativa, approvando e sottoscrivendo la Carta ICESP, "*Charter of the italian way for circular economy*", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di affidare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro il coordinamento di tutte le azioni utili alla sua attuazione ed implementazione.

Copertura Finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
--

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;

- di fare propri i contenuti e aderire all'iniziativa, approvando e sottoscrivendo la Carta ICESP, "*Charter of the italian way for circular economy*", allegato e parte integrante del presente provvedimento;
- di delegare il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro alla sottoscrizione della Carta ICESP, affidandogli il coordinamento di tutte le azioni utili alla sua attuazione ed implementazione;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

CHARTER OF THE ITALIAN WAY FOR CIRCULAR ECONOMY

The commitment within the "Italian Circular Economy Stakeholder Platform" (ICESP)

A supporto delle strategie per il Piano di azione sull'Economia Circolare e dei futuri finanziamenti sul tema, la Commissione Europea ha lanciato due iniziative di approfondimento e di consultazione degli stakeholder:

- la Piattaforma Europea degli stakeholder sull'economia circolare (*European Circular Economy Stakeholder Platform* – ECESP), al fine di superare le attività settoriali ed evidenziare le opportunità e le sfide intersettoriali tramite un punto di incontro dove le parti interessate possono condividere le loro soluzioni e collaborare per affrontare sfide specifiche, collegando le iniziative esistenti e sostenendo l'economia circolare a livello nazionale, regionale e locale.
- La piattaforma finanziaria sull'economia circolare (*European Commission Circular Economy Financing Expert Group*), un Forum per fornire competenze e suggerimenti alla Commissione Europea sul finanziamento dell'economia circolare negli Stati membri.

ENEA è stata selezionata nel Gruppo di Coordinamento di ECESP in qualità di rappresentante del mondo della ricerca e, sulla base di questo incarico, di durata triennale, le è stato chiesto di svolgere la funzione di Hub nazionale per l'economia circolare. Per questo ENEA ha promosso la realizzazione di una interfaccia nazionale di ECESP, attraverso l'istituzione della piattaforma mirror "*Italian Circular Economy Stakeholder Platform* - ICESP". In analogia a ECESP, ICESP si configura come un network di network e ha l'obiettivo di creare un punto di convergenza nazionale sulle iniziative, le esperienze, le criticità, le prospettive e le aspettative sull'economia circolare che il sistema Italia vuole e può rappresentare in Europa con un'unica voce, promuovendo il modo italiano di fare economia circolare (*The Italian way for circular economy*).

ENEA trasferirà le informazioni derivate dalla partecipazione al gruppo di coordinamento ECESP verso gli stakeholder italiani aderenti ad ICESP e allo stesso tempo diffonderà in Europa le buone pratiche italiane nel campo dell'economia circolare raccolte tramite ICESP.



ICESP coinvolge ed è aperta alla partecipazione di stakeholder italiani delle imprese, delle istituzioni, della ricerca e della società civile attivi ed interessati alla transizione verso l'economia



circolare, ciascuno dei quali sia in grado di rappresentare un insieme significativo del proprio settore di riferimento.

ICESP: per portare in Europa “The Italian way for circular economy”

Una piattaforma di convergenza e confronto delle varie iniziative in corso in Italia per rappresentare in Europa, in maniera coordinata e coerente, “The Italian way for circular economy”.

Al fine di favorire una maggiore armonizzazione e integrazione tra i progetti, le azioni e le iniziative in essere sull'economia circolare in Italia, ICESP persegue in prima istanza gli **obiettivi** di ECESP:

- promuovere la diffusione delle conoscenze;
- favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative;
- mappare le buone pratiche italiane.

Gli stakeholder fondatori di ICESP intendono:

- favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano;
- realizzare uno strumento operativo permanente che possa promuovere e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali;
- diffondere le eccellenze italiane ed il modo italiano di fare economia circolare, a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali ed imprenditoriali: “The Italian way for circular economy”.

Concordano sulla rilevanza ed il comune interesse per l'economia circolare verso:

- eco-innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico;
- strumenti di regolazione, di finanziamento e di mercato;
- modelli organizzativi di impresa, di filiera e di business;
- strumenti ed indicatori di misurazione;
- guida e orientamento alle imprese;
- promozione di approcci culturali e stili di consumo;
- ruolo dei territori e delle città nel guidare la transizione dal globale al locale e viceversa.

ICESP opera attraverso:

- una piattaforma web, per facilitare lo scambio di informazioni e le buone pratiche (www.icesp.it);
- supporto alla partecipazione del Gruppo di Coordinamento di ECESP tramite le attività dei Gruppi di Lavoro di ICESP;
- attività operative e di consultazione dei Gruppi di Lavoro su diversi temi inerenti l'economia circolare tra cui:
 - ✓ Ricerca ed eco-innovazione
 - ✓ Diffusione conoscenza e formazione
 - ✓ Buone pratiche ed approcci integrati
 - ✓ Strumenti di *Policy e Governance*
 - ✓ Strumenti per la misurazione
 - ✓ Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari
 - ✓ Città e Territorio
- organizzazione di eventi per la comunicazione e la disseminazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.



I firmatari della presente Carta sono rappresentanti del mondo scientifico, istituzionale e delle imprese.

Firmato:

_____ in rappresentanza di _____

_____ in rappresentanza di _____

_____ in rappresentanza di _____

_____ in rappresentanza di _____

.....

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 3 FOGLI

IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Domenico LAFORGIA)

